

SCUOLA dell'INFANZIA

R. CARDARELLI

CASTELNOVO

***“Natura:
che meraviglia!”***



Guarda il mondo con gli occhi di un
bambino, pieni di
meraviglia, entusiasmo, stupore

ANNO SCOLASTICO 2022 - 2023

**PROGETTAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA
ANNO SCOLASTICO 2022-2023**

**“Natura:
che meraviglia!”**

LE INSEGNANTI

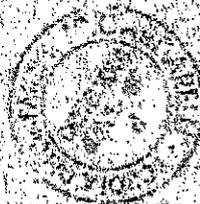
Silvia Pignatelli
Anna Sotgiu
Giulia Ricci
Pina Albanese
Scorla Wanda A.
Paola Frasca
Anna Sabatini

L'INSEGNANTE DI SOSTEGNO

Raffaella Gattini

IL COORDINATORE

Paolo Cusi



“Natura: che meraviglia”

La progettazione “ Natura: che meraviglia! “ nasce dal bisogno primario di ciascuno di noi di stare a contatto con la natura.

I bambini, soprattutto, nutrono una particolare curiosità verso il mondo naturale e animale e sono affascinati da ciò che li circonda.

Partendo dalla meraviglia e dallo stupore dei bambini, li accompagneremo a scoprire, investigare e trovare adatte soluzioni alle domande che si pongono in merito ai cambiamenti che osservano.

Abituati oggi a vivere in una dimensione di frenesia e velocità, l'avvicinarsi all'ambiente naturale offrirà anche ai bambini la possibilità di sperimentare occasioni di pace, silenzio, calma e bellezza, che essi possono avere attraverso il contatto con la terra e i suoi doni.

Restando legati al territorio in cui viviamo, andremo a conoscere e ad analizzare i diversi ambienti che ci circondano e gli animali che vi abitano, seguendo la ciclicità stagionale e i cambiamenti che ogni stagione porta con sé.

Scopriremo la vita degli animali, gli spazi, gli attrezzi e le coltivazioni tipiche del mondo rurale del nostro paese.

Insieme ai bambini rifletteremo inoltre sull'importanza di mettere in atto comportamenti eco-sostenibili. Fin dalla scuola dell'infanzia risulta fondamentale infatti educare i bambini ai temi dello sviluppo sostenibile, all'educazione ambientale, alla conoscenza e alla tutela del patrimonio e del territorio, come indicato nella legge 92 del 2019.

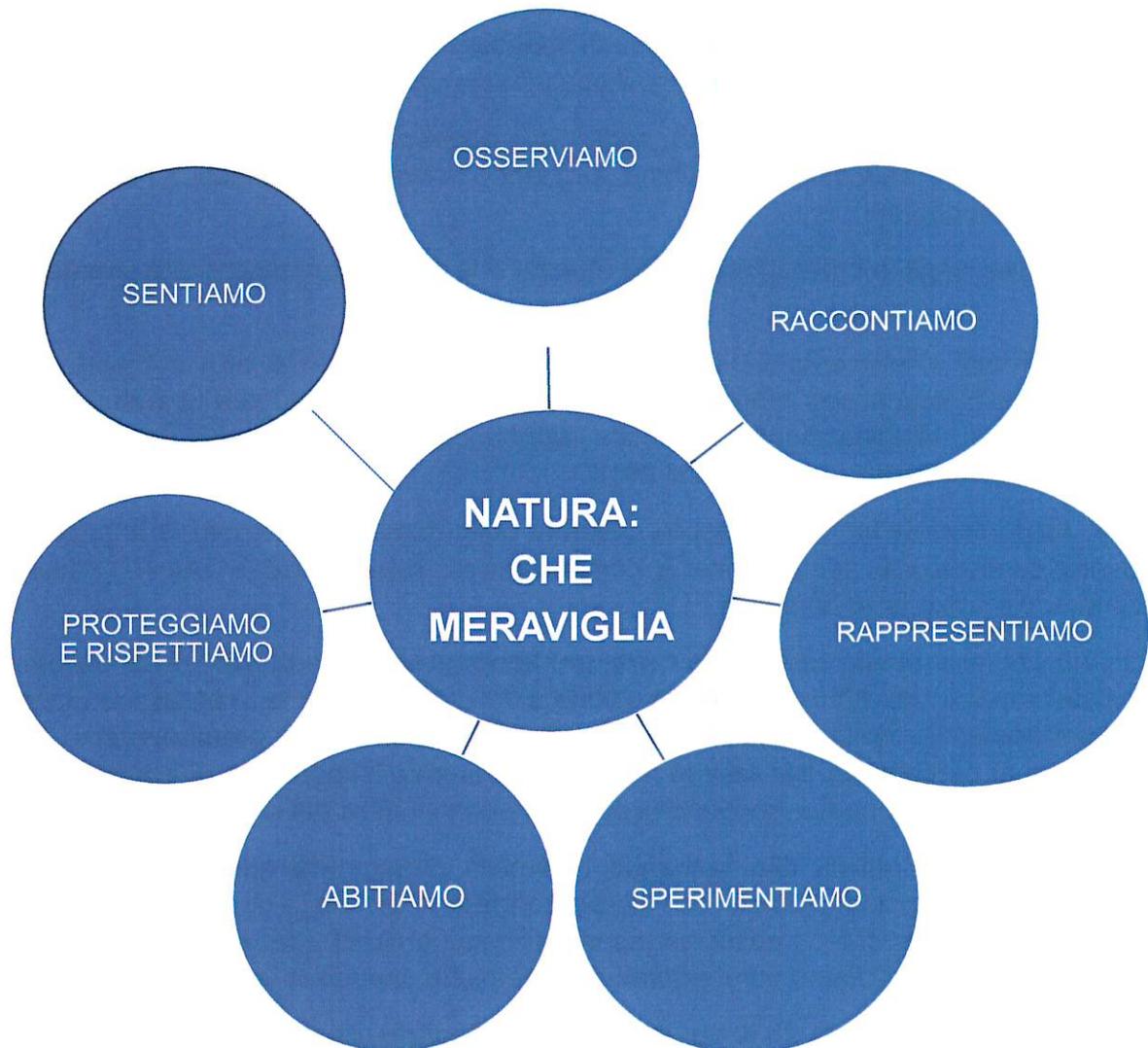
La scuola, fondamentale luogo di crescita culturale delle nuove generazioni, è in prima linea nel promuovere conoscenze, competenze e comportamenti responsabili e azioni virtuose per la transizione ecologica e la sostenibilità.

Come scuola abbiamo voluto aderire alla **Carta per l'educazione alla biodiversità**, documento che rappresenta l'impegno del Ministero dell'Istruzione e del Ministero per la Transizione Ecologica per la tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi. Quindi promuoveremo una attiva partecipazione al percorso di transizione verde e ribadiremo l'importanza di educare i piccoli ad abitare il pianeta in modo nuovo, rendendoli così protagonisti attivi del cambiamento.

Mediante le molteplici attività che vedranno i bambini protagonisti attivi, essi acquisiranno la consapevolezza che “i grandi problemi dell'attuale condizione umana (il degrado ambientale, il caos climatico, le crisi energetiche...) possono essere affrontati e risolti” (da Indicazioni Nazionali per il curricolo) se tutti interiorizziamo comportamenti corretti che rispettano la natura.

Gli obiettivi previsti dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile si potranno raggiungere se ognuno di noi farà la sua parte nell'ambizioso progetto di un mondo più pulito, sano e vivibile.

NUCLEI TEMATICI



ATTIVITÀ

L'intervento didattico condiviso dall'equipe docente prevede un percorso che pone il bambino al centro dell'agire educativo.

Il progetto troverà la sua continuità nel contesto ludico e motivante della sezione e degli ambienti comuni. La predisposizione e l'organizzazione di spazi e ambienti diventerà quindi elemento portante della nostra metodologia. Pertanto nella sezione verranno sviluppati contesti di apprendimento, facilitatori di autonomia, relazione ed esplorazione attraverso la predisposizione di centri di interesse. L'allestimento sarà frutto della cooperazione tra bambino e insegnante e sarà privilegiato l'utilizzo di materiali naturali.

La caratteristica principale dei centri di interesse è la trasformazione, questo ci permetterà di modificare e di arricchire lo spazio nel tempo, tenendo conto dell'evoluzione del bambino, dei suoi interessi e del gruppo.

Il percorso creativo prevede momenti di stimolo all'interno dei quali l'insegnante proporrà conoscenze, tecniche e materiali che successivamente il bambino rielaborerà e interiorizzerà all'interno degli spazi e durante il gioco libero.

Per sviluppare le tematiche relative allo sfondo integratore annuale verranno proposte attività volte al raggiungimento delle finalità prefissate. In particolare:

- Attività di esplorazione e scoperta dell'ambiente naturale
- Attività di osservazione della natura e dei cambiamenti stagionali
- Uscite nel territorio
- Discussioni in *circle time* che sviluppino nei bambini il gusto di pensare, fare domande, ricercare, riflettere, cercare risposte.
- Laboratori ed esperienze di contatto e utilizzo creativo di elementi naturali
- Progetti di educazione civica al fine di attivare una sensibilizzazione nei confronti della tutela dell'ambiente.

Sia le attività di sezione che quelle laboratoriali prevederanno momenti di narrazione e ascolto, conversazioni libere e guidate e *problem-solving* che stimolino la capacità critica del bambino.

Sono previsti momenti di intersezione e uscite nel territorio, ma le modalità di gestione delle attività educativo-didattiche potrebbero subire nel corso dell'anno variazioni in base alle indicazioni per il contenimento dell'emergenza sanitaria.

CURRICOLO ESPLICITO

PERCORSO EDUCATIVO-DIDATTICO SEZIONI DEI PICCOLI

UNITA' DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA	CAMPO DI ESPERIENZA PREVALENTE	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE
Tutti a scuola! Siamo dei piccoli	Competenze sociali e civiche Cittadinanza	Il sé e l'altro	Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti.
Racconti della natura	Competenze sociali e civiche Comunicazione nella madrelingua	Il sé e l'altro I discorsi e le parole	Comunica ed esprime agli altri emozioni e sentimenti attraverso il linguaggio verbale. Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi.
Io....vivo la natura	Competenze in campo scientifico Senso di iniziativa e imprenditorialità	La conoscenza del mondo Il corpo e il movimento	I bambino vive la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Osserva il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
Arte, musica e natura	Consapevolezza ed espressione culturale Imparare ad imparare	Immagini, suoni e colori	Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.
Io proteggo e rispetto la natura	Consapevolezza ed espressione culturale Cittadinanza	Il sé e l'altro	Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio.

PERCORSO EDUCATIVO-DIDATTICO SEZIONE DEI MEDI

UNITA' DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA	CAMPO DI ESPERIENZA PREVALENTE	TRAGUARDO DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE
Bentornati a scuola!	Competenze sociali e civiche	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento	Gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri. Rispetta le regole di convivenza, le proprie cose e quelle altrui. Matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
Io... piccolo esploratore	Competenze in campo scientifico Comunicazione nella madrelingua	La conoscenza del mondo I discorsi e le parole	Osserva con attenzione gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali accorgendosi dei loro cambiamenti. Esprime e comunica agli altri emozioni e argomentazioni attraverso il linguaggio verbale.
Voci, colori e suoni della natura	Consapevolezza ed espressione culturale	Immagini, suoni, colori	Comunica, esprime emozioni, racconta utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Scopre il paesaggio sonoro utilizzando voce, corpo e oggetti.
Un mondo da proteggere!	Imparare ad imparare	Immagini, suoni, colori Competenze sociali e civiche	Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative. Assume comportamenti corretti per il rispetto delle cose, dei luoghi e dell'ambiente.

PERCORSO EDUCATIVO-DIDATTICO SEZIONI DEI GRANDI

UNITA' DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA	CAMPO DI ESPERIENZA PREVALENTE	TRAGUARDO DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE
Pronti per un nuovo viaggio!	Competenze sociali e civiche	Il sé e l'altro I discorsi e le parole	Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri. Si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono famigliari modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e le regole condivise. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
In giardino con la rana "Cra"	La conoscenza in campo scientifico	La conoscenza del mondo	Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità, utilizza simboli per registrarle, esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
Nel bosco con la civetta "Elisabetta"	Consapevolezza ed espressione culturale Comunicazione nella madrelingua	Immagini, suoni e colori I discorsi e le parole	Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative. Ascolta e comprendere narrazioni, racconta, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole.
In fattoria con la gallina "Cesarina"	Imparare ad imparare Senso di iniziativa e imprenditorialità	La conoscenza del mondo Il corpo e il movimento	Osserva con attenzione gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali accorgendosi dei loro cambiamenti. Adotta pratiche corrette di sana alimentazione. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.
Riciclamo con il Mago "Tobia"	Competenze sociali e civiche	Il sé e l'altro	Pone domande su ciò che è bene o male, sulla giustizia e ha raggiunto una prima consapevolezza sui propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.

CURRICULO IRC

Dal testo delle Indicazioni nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia relative all'insegnamento della religione cattolica (DPR 11 febbraio 2010):

“le attività in ordine all'insegnamento della religione cattolica, per coloro che se ne avvalgono, offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola, promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a rispondere al bisogno di significato di cui anch'essi sono portatori. Per favorire la loro maturazione, nella sua globalità i traguardi relativi all'IRC sono distribuiti nei vari campi di esperienza.”

Essendo la nostra scuola di ispirazione cattolica, ci avvaliamo delle suddette Indicazioni Nazionali per stendere il curricolo IRC.

CAMPO DI ESPERIENZA	TRAGUARDI IRC
Il sé e l'altro	Scopre nei racconti del Vangelo; apprende che Dio è Padre e che la Chiesa è comunità; sviluppa un positivo senso di sé; sperimenta relazioni serene con gli altri.
Il corpo e il movimento	Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa; manifesta attraverso segni la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.
Immagini suoni e colori	Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi; esprime con creatività il proprio vissuto religioso
I discorsi e le parole	Impara alcuni termini del linguaggio cristiano; sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi; sviluppa una comunicazione significativa anche in ambito religioso.
La conoscenza del mondo	Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il Mondo; sviluppa sentimenti e atteggiamenti di responsabilità, fiducia e speranza nei confronti della realtà.

La Carta per l'educazione alla Biodiversità

«I giovani sono attori chiave nell'affrontare le sfide della sostenibilità e i relativi processi decisionali»

UNESCO - Education for Sustainable Development: Towards achieving the SDGs

L'Italia, con la modifica dell'art. 9 della Costituzione, ha riconosciuto un valore primario e costituzionalmente protetto **alla tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi**, ponendo l'accento sull'interesse di questi temi per le future generazioni.

Inoltre, è stato modificato l'art. 41: l'iniziativa economica privata trova ora nuovi limiti nel **non recare danno all'ambiente** e alla salute; attività pubblica e privata sono indirizzate e coordinate anche a fini ambientali.

In ambito globale, la tutela della biodiversità, la lotta al cambiamento climatico e il contrasto alla desertificazione rappresentano temi centrali, strettamente connessi. L'anno in corso, il 2022, celebra due ricorrenze significative: i 50 anni dalla **Conferenza su uomo e ambiente delle Nazioni Unite di Stoccolma**, dalla quale ha preso origine il **Programma UNESCO «Man and the Biosphere» (MAB)**, e i 30 anni dal **primo Summit della Terra**, la Conferenza sull'ambiente e lo sviluppo delle Nazioni Unite di Rio de Janeiro, dalla quale è scaturita anche la **Convenzione sulla diversità biologica**.

Nell'Unione europea, la Strategia del 2019 **«EU Green Deal»** e la Comunicazione della Commissione europea **«Next Generation EU»**, insieme alla **Strategia europea sulla biodiversità 2030**, pongono al centro la transizione verde come visione per un futuro in cui entro il 2050 sia raggiunta la neutralità climatica e tutti **gli ecosistemi siano ripristinati, resilienti e adeguatamente protetti**.

Gli obiettivi di salute e prosperità del pianeta e di tutti gli esseri viventi che lo abitano si possono perseguire solo con una serie di misure per la sostenibilità ambientale, economica e sociale, volte alla **decarbonizzazione**, alla **mobilità sostenibile**, al miglioramento della **qualità dell'aria**, al contrasto del consumo di **suolo**, alla tutela delle **risorse idriche**, alla protezione e al ripristino della **biodiversità**, alla tutela del **mare**, alla promozione dell'**agricoltura sostenibile** e dell'**economia circolare**, anche riducendo drasticamente il consumo di prodotti di plastica monouso.

Una rivoluzione verde nella transizione che deve coinvolgere tutti gli stakeholders: pubblica amministrazione, imprese, associazioni e cittadini, perché sono i modelli culturali dominanti - di vita, di produzione e di consumo - le cause principali della perdita di biodiversità e cambiamento climatico.

Proteggere e ripristinare il **patrimonio di diversità biologica** significa dare valore alla vita e all'equilibrio tra uomo ed ecosistemi, e rappresenta per la società una fonte di resilienza straordinaria: **perdere tale ricchezza sarebbe un'insostenibile ingiustizia per le future generazioni**.

E' dunque fondamentale **agire collettivamente ed educare le nuove generazioni** a comprendere la complessità dei fenomeni della natura: gli alunni e gli studenti, con gli insegnanti e con tutto il sistema scolastico, attraverso adeguate conoscenze e competenze tecnico-scientifiche, attraverso una sensibilità sociale e ambientale sempre più avvertita, possono dare forza al percorso di transizione ecologica che l'Italia sta portando avanti.

Il **Ministero dell'Istruzione** accompagna le scuole nella transizione ecologica e culturale e nell'attuazione dei percorsi di educazione sui temi dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi con il programma **«Rigenerazione Scuola»**. Le Scuole, infatti, in quanto interlocutori privilegiati di giovani, ragazze e ragazzi, svolgono un ruolo fondamentale per educarli ad abitare il pianeta in modo sostenibile e per renderli partecipi e protagonisti del cambiamento.

Il **Ministero della Transizione Ecologica** svolge un ruolo centrale **per la tutela della biodiversità** e favorisce azioni di educazione ambientale con particolare riferimento alle attività progettuali educative rivolte alle Scuole.

Il **«Manifesto Youth4Climate»** - promosso in occasione della **26esima Conferenza delle Parti** della Convenzione ONU sul clima di Glasgow - ha reso i giovani di tutto il mondo **ambiziosi protagonisti della sfida contro il cambiamento climatico**: il coinvolgimento attivo delle giovani generazioni nello sviluppo di attività interculturali, internazionali e intergenerazionali sono determinanti per sostenere gli impegni globali per la salvaguardia della natura.



La Carta per l'educazione alla biodiversità

Principi generali ed impegni



Promuovere **percorsi trasformativi** che favoriscano **conoscenza, competenza e comportamenti responsabili e virtuosi** per costruire una società attenta alle esigenze dell'ambiente e della biodiversità



Diffondere una **cultura della biodiversità** che promuova i diritti ecologici di tutti gli esseri viventi, in stretto legame con i principi di sostenibilità, equità, accessibilità, inclusione, prosperità e pace



Diffondere le **conoscenze** degli equilibri complessi del pianeta Terra, della biosfera e dei suoi ecosistemi, dei servizi ecosistemici e del capitale naturale come elementi essenziali per lo sviluppo sostenibile



Trasmettere alle nuove generazioni la consapevolezza che le **risorse del pianeta sono limitate**, abbandonando la cultura dello scarto e dello spreco a vantaggio della cultura del risparmio, del riuso e del riciclo



Perseguire **comportamenti e consumi eco-sostenibili** in grado di soddisfare le esigenze della collettività senza alterare gli equilibri della natura, ad esempio riducendo il consumo dei prodotti di plastica monouso



Costruire il **senso di legalità** maturando la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la cura del Pianeta



Continuare a sensibilizzare gli alunni e gli studenti sui temi della relazione tra **crisi climatica e perdita della biodiversità**, partendo dai temi della raccolta differenziata, dell'inquinamento nelle città, dell'uso di energie rinnovabili, della mobilità sostenibile, nel quadro dei relativi Obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU e di quelli della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile



Diffondere sempre più il valore della **biodiversità**, della tutela e conservazione del territorio, del mare e del patrimonio naturale e culturale, anche attraverso le significative esperienze di rete tra le aree protette nazionali, europee ed internazionali



Agire in modo sistemico sui temi dell'**educazione ambientale**, **attivando collaborazioni** per coinvolgere le istituzioni, gli enti locali, le aree protette e tutti i soggetti della comunità educativa e sociale nei progetti scolastici



Facilitare e accrescere **l'accesso ai dati e alle informazioni** sui temi ambientali al fine di assicurare che la conoscenza di alunni e studenti sia basata su solide evidenze tecniche e scientifiche, anche con l'uso delle nuove tecnologie



Far conoscere la **bioeconomia** (agricoltura, silvicoltura, pesca, produzione alimentare, bioenergia e bioprodotto) e il sistema dell'**economia circolare**, insegnando a costruire **i mestieri, i servizi e le imprese del futuro** a zero emissioni, circolari e rigenerative, nel rispetto del valore delle tradizioni identitarie